

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le  
Doc.n. 76/12

Verbale n. XIV

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 23 aprile 2012 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BATTAGLIA GIUSEPPE	BERTIN SIMONE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FRANCESE MARIA TERESA
FRAU NEVA	IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO
LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO	MASERA ALBERTO
MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA	POLICARO PAOLO
TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO
ZUPPARTO GAETANO		

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BARILLARO/FLORIO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 2) C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO CONCERNENTE IL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO ED ALLA SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI

CIECHI ASSOLUTI. REVISIONE ED APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO CONCERNENTE IL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO ED ALLA SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI CIECHI ASSOLUTI. REVISIONE ED APPROVAZIONE.

Il Presidente BRAGANTINI, di concerto con il Coordinatore della II Commissione di Lavoro Permanente Rocco FLORIO e con il Coordinatore della IV Commissione Simone BERTIN riferisce:

La Vice Direzione Generale Ingegneria – Direzione Infrastrutture e Mobilità – Servizio Esercizio – con nota pervenuta a questa Circoscrizione il 5 aprile 2012 – prot. 5699-6-70-36 - ns. prot. 3735-1-40-1 ha chiesto un parere alla Circoscrizione 5 ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul decentramento in merito a quanto enunciato nell'oggetto.

La Città eroga fra i vari servizi per la mobilità dei disabili, il servizio trasporto disabili con taxi e minibus, disciplinato dal Regolamento n. 255, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 26 comma 2 della Legge 104/1992.

Con la riorganizzazione delle linee e la sostituzione dei mezzi nonché la realizzazione della Linea 1 di Metropolitana si è consentito una maggior fruibilità del servizio di trasporto pubblico alle persone disabili, grazie all'adeguamento apportato alle infrastrutture con l'eliminazione delle barriere architettoniche. Inoltre, con D.G.R. 2000 n. 1-1824 del 21 dicembre 2000 la Regione Piemonte ha confermato le categorie di utenti beneficiari delle tessere di libera circolazione sull'intero territorio regionale e il Comune di Torino ha autorizzato la Società GTT S.p.A. a rilasciare, le tessere di libera circolazione per disabili residenti a Torino con grado di invalidità non inferiore al 67%.

Quindi, alla luce delle considerazioni su espone, in attesa di una disciplina regionale che regoli la materia della mobilità e dei trasporti collettivi, tenendo conto anche dei profondi cambiamenti che si stanno verificando in relazione alla tipologia di utenza, è emersa la necessità di ridefinire l'intera materia della mobilità delle persone disabili e, in particolare, il servizio trasporto con minibus attrezzati e mezzi ordinari, compatibilmente con le risorse finanziarie pubbliche disponibili, attraverso una riforma generale del Regolamento attualmente vigente, andando sia incontro alle legittime aspettative dell'utenza che alle necessità di un maggior

controllo della spesa da parte dell'Amministrazione.

Si illustrano, di seguito, in sintesi le principali novità proposte:

1. **Gratuità del mezzo attrezzato:** al fine di assicurare il servizio all'utenza, compatibilmente con le ordinarie risorse di bilancio disponibili, si è prevista esclusivamente la gratuità del servizio reso con mezzo attrezzato. In tale caso l'utente corrisponderà solo il costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, tratta ordinaria.
2. **Incompatibilità tra riserva personale di sosta e servizio di trasporto:** la finalità del servizio di trasporto disabili è quella di garantire la mobilità a coloro che non possono accedere ai mezzi di trasporto pubblico né disporre di un veicolo privato e pertanto ne consegue l'esclusione da tale servizio di coloro che già dispongono di una riserva personalizzata di sosta (nei pressi dell'abitazione e/o luogo di lavoro). I risparmi di spesa così realizzati andranno a beneficio dei soggetti che non dispongono di una effettiva alternativa al servizio taxi e mezzi attrezzati e sarà possibile inserire nel servizio ulteriori utenti dalla lista di attesa.
3. **Comitato Consultivo:** per tutelare le esigenze dei fruitori del servizio di trasporto, si è ritenuto opportuno istituire un organismo consultivo, rappresentativo dell'utenza disabile, costituito dalle Associazioni che compongono il Coordinamento Interassociativo disabilità - Torino, con il compito di assicurare il monitoraggio sull'andamento del servizio nonché di proporre eventuali soluzioni migliorative.
4. **Competenze Commissione per la valutazione dell'impedimento motorio e sensoriale-C.I.M.S.:** il Regolamento vigente prevede la valutazione della limitazione funzionale, motoria o sensoriale, alla salita e discesa dal mezzo pubblico (da parte di apposita Commissione medica preposta a verificare l'impedimento motorio e/o sensoriale e non la patologia di cui è affetta la persona), di tutti i soggetti interessati ad utilizzare il servizio in oggetto. Al fine di evitare di sottoporre ad accertamenti sanitari superflui, la Commissione esamina la documentazione prodotta e procede a visita solo quando la limitazione funzionale, motoria o sensoriale, non possa essere desunta in maniera inequivocabile dai suddetti documenti.
5. **Commissione Tecnica:** la designazione dei componenti della Commissione Tecnica è regolata con apposito provvedimento.  
La valutazione delle esigenze di mobilità comprovate dei soggetti ai quali attribuire il servizio verrà effettuata dalla Commissione Tecnica sulla base di criteri relativi a:
  - vita di relazione o impegno volontaristico presso Istituzioni, Enti, Associazioni;
  - cure mediche, visite o terapie, formazione e frequenza a corsi, cure mediche a causa di gravi patologie (malati terminali, ecc.);
  - per lavoro o formazione (comprese borse di lavoro e tirocini).La graduatoria per l'ammissione al servizio verrà stabilita sulla base dell'ordine cronologico della presentazione della domanda e con le priorità previste dall'articolo 3 del Regolamento. Si rinvia a specifico provvedimento la definizione della dotazione minima e massima mensile/valore economico attribuibile secondo i criteri definiti ed ai quali la Commissione Tecnica dovrà attenersi.
6. **Indicazione periodo di validità della dotazione assegnata/valore economico equivalente:** l'Amministrazione al fine di consentire un puntuale monitoraggio della spesa del servizio ritiene necessario introdurre un periodo di validità della dotazione assegnata/valore economico che si stabilisce nel mese di pertinenza.

Vista l'urgenza di apportare le necessarie modifiche al Regolamento, nelle more dell'attivazione delle soluzioni tecnologiche ed innovative di pagamento che permetteranno di gestire la scadenza mensile dei buoni, il servizio continuerà ad essere gestito mediante buoni cartacei con modalità da concordare con il gestore.

7. Obbligo di corresponsione della somma eccedente il valore della corsa direttamente al vettore: nelle more dell'adozione di soluzioni tecnologiche innovative (ad esempio smart-card, POS, ecc.) utili ad una razionale gestione del servizio e dei relativi controlli, la differenza tra il valore della corsa ed il valore nominale del buono verrà corrisposta direttamente al vettore.

In caso di corsa inferiore al valore nominale, nulla sarà dovuto all'utente.

8. Percorsi extraurbani (articolo 9): considerato che il servizio reso con mezzo attrezzato, di regola, viene garantito nell'ambito del territorio cittadino, qualora l'utente abbia necessità di effettuare un percorso extraurbano, preventivamente autorizzato, corrisponderà un costo diverso in base a due fasce individuate a seconda della distanza della località da raggiungere rispetto al confine territoriale cittadino.

9. Introduzione fasce ISE per mezzo ordinario: al fine di assicurare il servizio all'utenza, compatibilmente con le ordinarie risorse di bilancio disponibili, per l'utilizzo del taxi (mezzo ordinario non attrezzato), è stata introdotta una compartecipazione alla spesa da parte del beneficiario, calcolata sulla base dell'indicatore di situazione economica individuale (ISE).

Il valore del reddito e patrimonio individuale ricavato con le modalità previste dalla legislazione vigente è ricondotto alle fasce indicate nell'allegato 2 che fa parte integrante del presente provvedimento. Nel caso di minori non verrà calcolata nessuna compartecipazione riferita alle fasce ISE.

Il valore nominale della corsa viene stabilito a 9 Euro.

Il parere è stato presentato e discusso in sede di commissione in data 12 aprile 2012, tenutasi presso la sede della Circoscrizione 5:

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 che all'art. 43 prevede l'"attività consultiva" del Consiglio Circoscrizionale.

Dato atto che il parere sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto è favorevole;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**

all'impianto complessivo che modifica il suddetto regolamento, sottolineandone gli effetti perequativi garantiti dall'individuazione delle fasce di reddito, consentendo alla platea rappresentata dagli aventi diritto, ma ad oggi confinati presso le liste d'attesa di poter accedere al servizio.

Il parere, se pur favorevole, deve tenere conto di alcune modifiche, elaborate ed individuate in sede di commissione in data 12 aprile 2012, tenutasi presso la sede della Circoscrizione 5:

L'articolo 3, organizzazione ed ammissione al servizio al comma 3, specifica che tra i documenti richiesti per l'accesso al servizio vi sia la presentazione della dichiarazione ISE che certifica e fotografa la situazione reddituale e patrimoniale individuale. Crediamo sia più consono adottare la dichiarazione ISEE, che rappresenta la situazione economica e patrimoniale familiare, onde individuare tra i possibili utilizzatori della prestazione soprattutto coloro che sprovvisti di rete familiare e parentale, non potrebbero sostenere il costo degli spostamenti autonomamente. A tal fine si propone di valutare la sottostante tabella di valorizzazione del servizio/compartecipazione in base a scaglioni ISEE progressivi, così da graduare al meglio le prestazioni sulle situazioni economiche:

Fasce ISEE familiare	compartecipazione su ogni buono	valore buono
0-10000	0	9
10001-11000	2,1	6,9
11001-12000	2,2	6,8
12001-13000	2,3	6,7
13001-14000	2,4	6,6
14001-15000	2,5	6,5
15001-16000	2,6	6,4
16001-17000	2,7	6,3
17001-18000	2,8	6,2
18001-19000	2,9	6,1
19001-20000	3	6
20001-21000	4,1	4,9
21001-22000	4,2	4,8
22001-23000	4,3	4,7
23001-24000	4,4	4,6
24001-25000	4,5	4,5
25001-26000	4,6	4,4
26001-27000	4,7	4,3
27001-28000	4,8	4,2
28001-29000	4,9	4,1
29001-30000	5	4
30001-31000	6,1	2,9
31001-32000	6,2	2,8
32001-33000	6,3	2,7
33001-34000	6,4	2,6
34001-35000	6,5	2,5
35001-36000	6,6	2,4
36001-37000	6,7	2,3

37001-38000	6,8	2,3
38001-39000	6,9	2,1
39001-40000	7	2
OLTRE 40000 EURO NESSUN SERVIZIO		

L'articolo 7 , assegnazione e gestione della dotazione mensile/valore economico equivalente specifica che la dotazione assegnata, "il cosiddetto buono", se non utilizzata entro un mese perde di validità. La nostra proposta estende il valore della "dotazione" a tre mesi (perdendo di validità allo scadere dei 90 giorni), consentendo agli utenti di gestire le risorse messe a loro disposizione autonomamente e sulla base delle loro necessità, che possono variare notevolmente (visite mediche non programmate o urgenze non preventivate).

Il Consiglio della Circoscrizione 5, sottolineando quanto questo genere di servizio sia sentito e risulti fondamentale per le persone portatrici di disabilità, garantendo un principio individuato anche nel testo Costituzionale (art. 3 " è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana", art. 16 "diritto alla mobilità" ) chiede alla Città di Torino di sostenere, con uno sforzo straordinario e con risorse che siano pari a quelle investite sull'anno 2011, un servizio che rappresenta e certifica gli elevatissimi standard di "welfare" dell'amministrazione e dei quali il comune non deve e non può fare a meno.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'emendamento sostitutivo presentato dal Consigliere Mirto a pag. 5 prima riga sostituire "deve tenere conto..." Con "**dovrà tenere conto....**"

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Tassone e Vallone)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....21  
 ASTENUTI .....==  
 VOTANTI .....21  
 VOTI FAVOREVOLI .....20  
 VOTI CONTRARI .....1

PRESIDENTE: L'emendamento è stato approvato, pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consiglio della Circoscrizione 5 a pag. 6 prima del 2° capoverso aggiungere: "Si chiede inoltre di considerare i presidi del San Luigi di Orbassano e dell'IRCC di Candiolo come fascia ordinaria urbane e non di prima fascia extra urbana.

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Tassone e Vallone)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....21  
ASTENUTI .....1 (Iaria)  
VOTANTI .....20  
VOTI FAVOREVOLI .....19  
VOTI CONTRARI .....==

PRESIDENTE: Pongo in votazione la delibera testè emendata

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Tassone e Vallone)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....21  
ASTENUTI .....1 (Buda)  
VOTANTI .....20  
VOTI FAVOREVOLI .....19  
VOTI CONTRARI .....1

A maggioranza

## DELIBERA

### Di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**

all'impianto complessivo che modifica il suddetto regolamento, sottolineandone gli effetti perequativi garantiti dall'individuazione delle fasce di reddito, consentendo alla platea rappresentata dagli aventi diritto, ma ad oggi confinati presso le liste d'attesa di poter accedere al servizio.

Il parere, se pur favorevole, deve tenere conto di alcune modifiche, elaborate ed individuate in sede di commissione in data 12 aprile 2012, tenutasi presso la sede della Circoscrizione 5:

L'articolo 3, organizzazione ed ammissione al servizio al comma 3, specifica che tra i documenti richiesti per l'accesso al servizio vi sia la presentazione della dichiarazione ISE che certifica e fotografa la situazione reddituale e patrimoniale individuale. Crediamo sia più consono adottare la dichiarazione ISEE, che rappresenta la situazione economica e patrimoniale familiare, onde individuare tra i possibili utilizzatori della prestazione soprattutto coloro che sprovvisti di rete familiare e parentale, non potrebbero sostenere il costo degli spostamenti autonomamente.

A tal fine si propone di valutare la sottostante tabella di valorizzazione del servizio/compartecipazione in base a scaglioni ISEE progressivi, così da graduare al meglio le prestazioni sulle situazioni economiche:

Fasce ISEE familiare	compartecipazione su ogni buono	valore buono
0-10000	0	9
10001-11000	2,1	6,9
11001-12000	2,2	6,8
12001-13000	2,3	6,7
13001-14000	2,4	6,6
14001-15000	2,5	6,5
15001-16000	2,6	6,4
16001-17000	2,7	6,3
17001-18000	2,8	6,2
18001-19000	2,9	6,1
19001-20000	3	6
20001-21000	4,1	4,9
21001-22000	4,2	4,8
22001-23000	4,3	4,7
23001-24000	4,4	4,6
24001-25000	4,5	4,5
25001-26000	4,6	4,4
26001-27000	4,7	4,3
27001-28000	4,8	4,2
28001-29000	4,9	4,1
29001-30000	5	4
30001-31000	6,1	2,9
31001-32000	6,2	2,8
32001-33000	6,3	2,7
33001-34000	6,4	2,6
34001-35000	6,5	2,5
35001-36000	6,6	2,4
36001-37000	6,7	2,3
37001-38000	6,8	2,3
38001-39000	6,9	2,1
39001-40000	7	2
OLTRE 40000 EURO NESSUN SERVIZIO		

L'articolo 7 , assegnazione e gestione della dotazione mensile/valore economico equivalente specifica che la dotazione assegnata, "il cosiddetto buono", se non utilizzata entro un mese perde di validità. La nostra proposta estende il valore della "dotazione" a tre mesi (perdendo di validità allo scadere dei 90 giorni), consentendo agli utenti di gestire le risorse messe a loro disposizione



autonomamente e sulla base delle loro necessità, che possono variare notevolmente (visite mediche non programmate o urgenze non preventivate).

Il Consiglio della Circoscrizione 5, sottolineando quanto questo genere di servizio sia sentito e risulti fondamentale per le persone portatrici di disabilità, garantendo un principio individuato anche nel testo Costituzionale (art. 3 “ è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”, art. 16 “diritto alla mobilità” ) chiede alla Città di Torino di sostenere, con uno sforzo straordinario e con risorse che siano pari a quelle investite sull'anno 2011, un servizio che rappresenta e certifica gli elevatissimi standard di “welfare” dell'amministrazione e dei quali il comune non deve e non può fare a meno.